

# Il pizzo e il Covid. Due nemici per gli abitanti della Kalsa

09/07/2021

di **Francesco Militello Mirto**



*“L’estorsione è la madre di tutti i crimini, perché è funzionale a stabilire, consolidare ed estendere il governo sul territorio rappresentato da una strada, una piazza, un quartiere. Il pizzo è manifestazione della signoria territoriale di Cosa nostra sulla città di Palermo”* si legge entrando nel sede di **Addiopizzo**, il movimento *“che nasce dal basso e si fa portavoce di una rivoluzione culturale contro le mafie e per la giustizia sociale”*. È formato da donne e uomini, ragazzi e ragazze, commercianti e consumatori, che hanno deciso di opporsi contro il racket della criminalità organizzata e che si riconoscono nella frase *“Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità”*.

Nell’ambito dell’iniziativa **Accanto agli ultimi**, la sede di Addiopizzo è stata messa a disposizione dei medici vaccinatori dell’Hub della Fiera del Mediterraneo che hanno somministrato il Pfizer agli abitanti della Kalsa che vivono in condizioni di marginalità e hanno difficoltà a raggiungere i centri vaccinali di Palermo.

Tra le persone che hanno ricevuto la dose di vaccino anti-Covid, anche una ragazza cinese, di cui non diremo il nome, per motivi di privacy, da dodici anni in Italia, innamorata della gentilezza dei

palermitani e che ha deciso di immunizzarsi presso la sede del movimento anti-racket. Un segno che Accanto agli ultimi porta realmente il siero contro il virus a coloro che non escono dal quartiere dove lavorano o vivono.

*“È un lavoro che si svolge in continuità con quello che facciamo ormai da diversi anni nel quartiere Kalsa di Palermo, assieme ad altre realtà sociali impegnate sul territorio ed è un modo per cercare di rimarginare le sacche di povertà, di miseria e le disuguaglianze, che con la pandemia si sono dilatate e che costituiscono il terreno fertile dove attecchiscono fenomeni di devianza, fenomeni di illegalità diffusa e fenomeni di criminalità organizzata”* ha detto a EmmeReports **Daniele Marannano**, coordinatore del movimento che supporta chi denuncia il pizzo.

*“Oltre ad occuparci di assistenza alle vittime di estorsione, da tempo siamo impegnati in interventi di inclusione sociale di prossimità nel quartiere Kalsa di Palermo”* ha continuato Daniele. *“Qui ci sono persone, cittadini, bambini e adulti, che noi già conosciamo da tempo, con cui c’è una relazione in ragione del lavoro che condividiamo sul territorio. Per cui non è stato così difficile raccogliere la loro disponibilità a vaccinarsi, nonostante ci troviamo davanti ad un fenomeno epocale e le domande e i dubbi sono molti”*.



*“Il senso del nostro lavoro sul territorio, come di chiunque sia impegnato in un quartiere difficile, è proprio quello di facilitare e agevolare l’accesso a diritti fondamentali, come quello alla salute”* ha spiegato il coordinatore di Addiopizzo, che ha tenuto a sottolineare che tutto questo è stato possibile, grazie al supporto della struttura commissariale per l’emergenza Covid di Palermo.

*“Accanto agli ultimi è un’iniziativa che certifica gli sforzi della struttura commissariale, per portare il vaccino alle persone, oltre alle migliaia di immunizzazioni giornaliere all’Hub di Palermo”* ha dichiarato il commissario Covid di Palermo, **Renato Costa**. *“Questo doppio binario di mantenere la piena funzionalità dell’Hub e, parallelamente, incrementare le vaccinazioni di prossimità è la strada più rapida per lasciarci alle spalle la pandemia”*.